

**LA PREVENZIONE INCENDI IN REGIONE CAMPANIA
IL SUPPORTO DELLA TECNICA DEL FUOCO PRESCRITTO
CRITERI E METODI NELLA GESTIONE DEI RISCHI AMBIENTALI**

Mercogliano (AV), 23 aprile 2018

I **rischi ambientali** derivano da eventi che coinvolgono le componenti antropiche del territorio determinandone una situazione di crisi, di decadimento o di alterazione.

I Dottori Agronomi e Forestali si occupano di tutte le componenti naturali e territoriali e sono fondamentali nello studio, interpretazione e controllo/risoluzione delle situazioni di rischio.

**LA PREVENZIONE INCENDI IN REGIONE CAMPANIA
IL SUPPORTO DELLA TECNICA DEL FUOCO PRESCRITTO
CRITERI E METODI NELLA GESTIONE DEI RISCHI AMBIENTALI**

Mercogliano (AV), 23 aprile 2018

Quali sono i principali rischi che prendiamo in considerazione?

1. *Incendi del sistema agro-silvo-pastorale e di interfaccia*
2. *dissesto idrogeologico*
3. *frane*
4. *alluvioni*
5. *valanghe*
6. *alberature del verde urbano e stradale*
7. *diffusione inquinanti*
8. *terremoti*

**LA PREVENZIONE INCENDI IN REGIONE CAMPANIA
IL SUPPORTO DELLA TECNICA DEL FUOCO PRESCRITTO
CRITERI E METODI NELLA GESTIONE DEI RISCHI AMBIENTALI**

Mercogliano (AV), 23 aprile 2018

Si tratta di ambiti che riguardano la sicurezza e la qualità della vita: la loro valutazione deriva necessariamente dal concetto di **rischio**

rischio (= frequenza x danno): "eventualità di danno a cui ci si espone tentando un'impresa, un affare e simili"

dissesto: disordine, squilibrio, sbilancio, rovina

**LA PREVENZIONE INCENDI IN REGIONE CAMPANIA
IL SUPPORTO DELLA TECNICA DEL FUOCO PRESCRITTO
CRITERI E METODI NELLA GESTIONE DEI RISCHI AMBIENTALI**

Mercogliano (AV), 23 aprile 2018

CRITERI

L'approccio corretto per le varie situazioni di rischio è quello, che sulla base delle attuali politiche ambientali, risponde al criterio della **sostenibilità**. Sostenibilità intesa correttamente come **ambientale, economica, sociale**. Le 3 componenti devono essere bilanciate e nessuna deve mancare o prevalere.

Replicabilità

Tracciabilità

**LA PREVENZIONE INCENDI IN REGIONE CAMPANIA
IL SUPPORTO DELLA TECNICA DEL FUOCO PRESCRITTO
CRITERI E METODI NELLA GESTIONE DEI RISCHI AMBIENTALI**

Mercogliano (AV), 23 aprile 2018

Precauzione.

Il principio di precauzione è quello che “spinge” alla prudenza in caso di dubbi o contrasti.

Biodiversità

La biodiversità non è una condizione assoluta bensì un (il) criterio con il quale si sviluppano gli ecosistemi naturali (ruoli definiti ma attori diversi)

**LA PREVENZIONE INCENDI IN REGIONE CAMPANIA
IL SUPPORTO DELLA TECNICA DEL FUOCO PRESCRITTO
CRITERI E METODI NELLA GESTIONE DEI RISCHI AMBIENTALI**

Mercogliano (AV), 23 aprile 2018

METODI

Responsabilità

Utilizzando operatori professionalmente adeguati ed abilitati si possono ridurre al massimo gli adempimenti burocratici e procedurali. I Dottori Agronomi e Forestali e gli altri Professionisti coinvolti, garantiscono la responsabilità anche attraverso la Formazione, l'Assicurazione Obbligatoria e l'Autonomia di Giudizio e di Scelta.

Complessità

Garantire la Multifunzionalità ed, in maniera corretta, cioè interattiva, la Multidisciplinarietà. Ricordiamo che il processo di semplificazione è irreversibile!! La complessità permette anche una specializzazione che garantisce una maggiore efficacia.

**LA PREVENZIONE INCENDI IN REGIONE CAMPANIA
IL SUPPORTO DELLA TECNICA DEL FUOCO PRESCRITTO
CRITERI E METODI NELLA GESTIONE DEI RISCHI AMBIENTALI**

Mercogliano (AV), 23 aprile 2018

Controllo

Permette la valutazione della correttezza delle previsioni.

Preventivamente: Analisi Costi/Benefici, VAS, VIA, VINCA

In corso e post opera: monitoraggio

**LA PREVENZIONE INCENDI IN REGIONE CAMPANIA
IL SUPPORTO DELLA TECNICA DEL FUOCO PRESCRITTO
CRITERI E METODI NELLA GESTIONE DEI RISCHI AMBIENTALI**

Mercogliano (AV), 23 aprile 2018

OPERATIVITA'

fattori che inducono variazione nella frequenza degli accadimenti/fenomeni:

- cambiamenti climatici (temperature, frequenza e qualità delle precipitazioni)
- modifica dei coefficienti specifici
- tipologie di sistemazioni dei versanti
- mancata manutenzione

fattori che aumentano la *vulnerabilità*:

- maggior numero di persone presenti
- maggior valore delle strutture
-

**LA PREVENZIONE INCENDI IN REGIONE CAMPANIA
IL SUPPORTO DELLA TECNICA DEL FUOCO PRESCRITTO
CRITERI E METODI NELLA GESTIONE DEI RISCHI AMBIENTALI**

Mercogliano (AV), 23 aprile 2018

Contenuti di un progetto

- analisi
- zonizzazione
- interventi/azioni
- norme di attuazione
- regolamento di attuazione

azioni strategiche

quali sono??

- variazione di categoria di uso del suolo (diversi usi, espansione edilizia,..)
- creazione di grandi infrastrutture che determinano variazioni geomorfologiche (strade, cave, discariche)

**LA PREVENZIONE INCENDI IN REGIONE CAMPANIA
IL SUPPORTO DELLA TECNICA DEL FUOCO PRESCRITTO
CRITERI E METODI NELLA GESTIONE DEI RISCHI AMBIENTALI**

Mercogliano (AV), 23 aprile 2018

Tutte queste azioni possono essere *dirette*, cioè esplicitamente previste, od *indirette*, cioè conseguenti ad altre.

azioni tattiche (puntuali) proprie del progetto o dei piani attuativi quali sono??

- criteri di gestione dei terreni
- criteri di esecuzione delle opere (bioingegneria)
- modalità di intervento

**LA PREVENZIONE INCENDI IN REGIONE CAMPANIA
IL SUPPORTO DELLA TECNICA DEL FUOCO PRESCRITTO
CRITERI E METODI NELLA GESTIONE DEI RISCHI AMBIENTALI**

Mercogliano (AV), 23 aprile 2018

Il territorio è un sistema estremamente complesso che deve essere mantenuto in efficienza momento per momento, soprattutto quando e dove è “artificializzato e adattato alle esigenze dei cittadini